

Lezione 23-24

April 16, 2012

- Semantica: Resolution e Programmazione Deduttiva
- PROLOG: Sintassi e Semantica
- Spazio di ricerca e Nondeterminismo
- Variabili Logiche, Invertibilità e Dichiaratività
- Metodologie: Programmazione Deduttiva
- Meccanismi Addizionali: Is, if-then-else.
- Meccanismi Addizionali: cut
- Estensioni: Negation as Failure
- Data Base and Constraint Programming

Example

$P \equiv \{ \text{add}(0, 0, 0); \text{add}(s(X), Y, s(Z)) : \neg \text{add}(X, Y, Z) \}$

$G \equiv \text{add}(X, Y, s(0))$ [ovvero la formula $\neg \exists (X, Y) \text{add}(X, Y, s(0))$]

$R(C1, L1(G)):$

Rename(C1) = add(0, 0, 0)

Unify{X = 0, Y = 0, s(0) = 0} : fail

$R(C2, L1(G)):$

Rename(C2) = add(s(X1), Y1, s(Z1)) : $\neg \text{add}(X1, Y1, Z1)$

Unify{X = s(X1), Y = Y1, s(0) = s(Z1)} \rightarrow_{mgu} {X = s(X1), Y = Y1, Z1 = 0}

$G1 \equiv X = s(X1), Y = Y1, Z1 = 0, \text{add}(X1, Y1, 0)$

$R(C1, L4(G1)):$

Rename(C1) = add(0, 0, 0)

Unify{X1 = 0, Y1 = 0} \rightarrow_{mgu} {X1 = 0, Y1 = 0}

$G2 \equiv X = s(0), Y = 0, Z1 = 0, X1 = 0, Y1 = 0$

La risoluzione produce un *goal risolto*: i valori di X e Y sono quelli di "falsificano" G

Altre soluzioni?: Il *risolvente* R(C2, L4(G1))?

Example

Un goal è risolto se contiene solo \bar{E} in forma risolta, ovvero tale che $\vdash \bar{E} \rightarrow_{\text{mgu}} \bar{E}$. Si dica quali proprietà sintattiche devono essere soddisfatte affinché \bar{E} sia in forma risolta.

Example

Una clausola è una formula logica con una particolare struttura, disgiuntiva o implicativa (come si preferisce). Questa struttura impone una correlazione tra gli atomi. Nel caso della clausola $\text{add}(s(X), Y, s(Z)) :- \text{add}(X, Y, Z)$, quale correlazione è espressa tra l'atomo $\text{add}(s(X), Y, s(Z))$ e l'atomo $\text{add}(X, Y, Z)$

Example

Un sistema di riscrittura è un sistema che permette di rimpiazzare un termine con uno semanticamente equivalente. Perché la risoluzione non è un sistema di riscrittura?

Example

$P \equiv \{ \text{add}(0, 0, 0); \text{add}(s(X), Y, s(Z)) : -\text{add}(X, Y, Z) \}$

$G \equiv \text{add}(X, Y, s(0))$ [ovvero la formula $\neg \exists (X, Y) \text{add}(X, Y, s(0))$]

$R(C2, L1(G)):$

$\text{Rename}(C2) = \text{add}(s(X1), Y1, s(Z1)) : -\text{add}(X1, Y1, Z1)$

$\text{Unify}\{X = s(X1), Y = Y1, s(0) = s(Z1)\} \rightarrow_{\text{mgu}} \{X = s(X1), Y = Y1, Z1 = 0\}$

$G1 \equiv X = s(X1), Y = Y1, Z1 = 0, \text{add}(X1, Y1, 0)$

- La risoluzione conserva la soddisfacibilità non la semantica in senso stretto:

$$G \rightarrow_{\text{ush}} R(C2, L1(G)) G1$$

Le due formule sono diverse (non solo sintatticamente) ma se $G1$ è refutabile allora lo è anche G

- Quando il risolvente ha la forma $R(, Li(G))$ allora il letterale $Li(G)$ è un'equazione.

Table18 – PROLOG Sintassi

Struttura dei programmi

$P ::= \overline{C_{q1}} \cdot \dots \cdot \overline{C_{qk}} \cdot$

$C_q ::= H_q[:-\overline{L}]$

$H_q ::= q(\overline{T})$

$L ::= A \mid \text{not } L \mid \text{cut} \mid L \rightarrow L; L \mid Q \mid \dots$

$A ::= T = T \mid u(\overline{T})$

$T ::= X \mid g(\overline{T}) \mid R \mid \dots$

legenda

$q, u \in \Pi$; $g \in \Sigma$; $\text{not} \equiv \setminus +$; $\text{cut} \equiv !$;

$Q =$ predicati primitivi

$R =$ costruttori primitivi

Example

```
append([], Z, Z).  
append([X|Xs], Y, [X|Zs]) :- append(Xs, Y, Zs).
```

Table18 – PROLOG Goal

Struttura dei Goals

$G ::= \bar{L}. \mid G ; G$

$L ::= A \mid \text{not } L \mid \text{cut} \mid L \rightarrow L;L \mid Q \mid \dots$

$A ::= T = T \mid u(\bar{T})$

$T ::= X \mid g(\bar{T}) \mid R \mid \dots$

Semantica

SLD resolution = LUSH + LeftMost + TopMost

legenda :

LeftMost = primo letterale a sinistra

TopMost = prima clausola dall'alto

Example

$\text{append}([X|Xs], Y, [X|Zs]) :- \text{append}(Xs, Y, Zs).$

$\text{append}([], Z, Z).$

cosa calcola il goal? : $\text{append}([a, b, c], [d, e], Z).$

e il goal? : $\text{append}(X, [d, e], Z).$

Example

```
append([X|Xs], Y, [X|Zs]) :- append(Xs, Y, Zs).  
append([], Z, Z).
```

- Simboli di Predicato. Introducono le funzioni (con cui vogliamo calcolare) sotto forma di relazione.
 - $\text{append}(I1, I2, 0)$ è una relazione per f_{append} che unisce liste. Ed è tale che: per ogni tripla di liste $I1, I2, 0 \in \text{HU}_{\Sigma}$, $f_{\text{append}}(I1, I2) = 0$ sse $\text{append}(I1, I2, 0)$.
- Simboli di funzioni. Introducono costruttori per valori tipati per i nostri calcoli.
 - $\text{int} =_{\min} \{0, s(t) \mid t \in \text{HU}_{\{0, s_1\}}\}$
 - $\text{list}(\Sigma) =_{\min} \{\[], [t|L] \mid t \in \text{HU}_{\Sigma}, L \in \text{list}(\Sigma)\}$
 - Quelli sono tipi: Ci accontentiamo di valori tipati

Example

un programma in L.P.

$X, Y, Z, W: \text{int} \quad s: \text{int} \rightarrow \text{int}$

$\text{plus}: \text{int} \times \text{int} \times \text{int} \quad \text{times}: \text{int} \times \text{int} \times \text{int}$

$\text{fact}: \text{int} \times \text{int}$

PROLOG *non ha tipi.*

- (1) $\text{fact}(0, s(0)).$
- (2) $\text{fact}(s(X), Y) :- \text{fact}(X, Z), \text{times}(s(X), Z, Y).$
- (3) $\text{times}(0, Y, 0).$
- (4) $\text{times}(s(X), Y, W) :- \text{times}(X, Y, Z), \text{plus}(Y, Z, W).$
- (5) $\text{plus}(0, Y, Y).$
- (6) $\text{plus}(s(X), Y, s(W)) :- \text{plus}(X, Y, W).$

Example

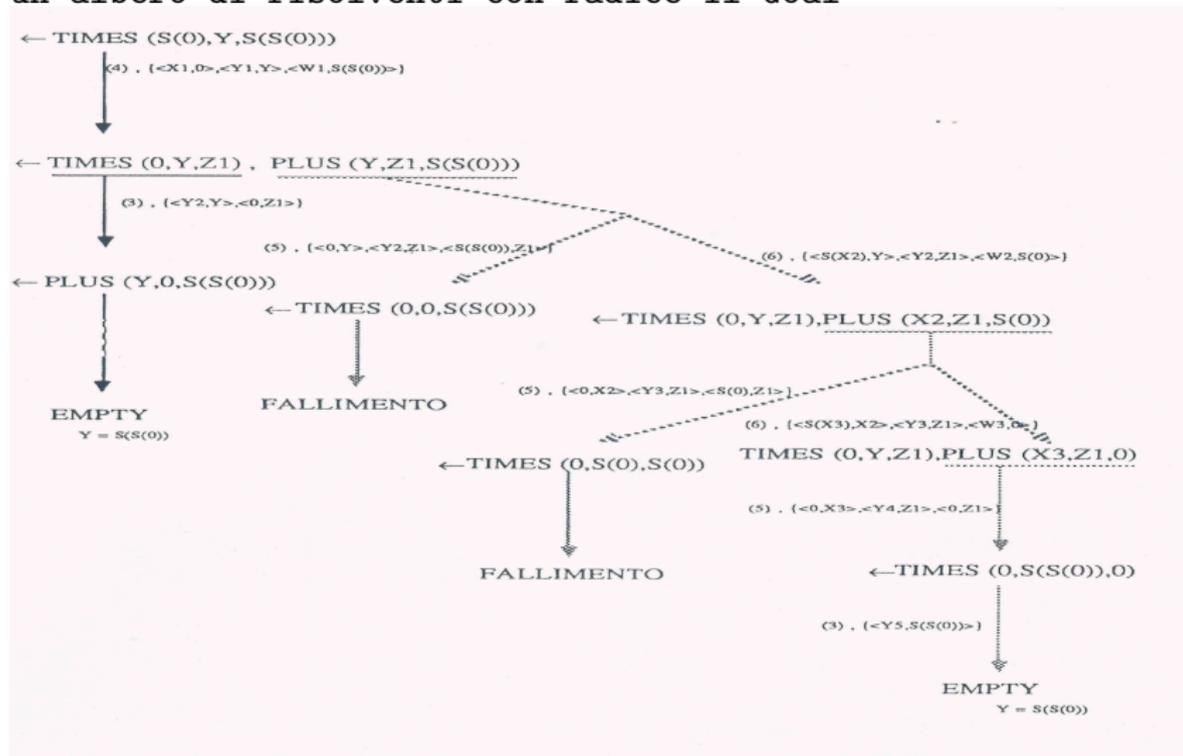
due Goals per il programma

$\text{fact}(X, Y), \text{plus}(0, s(0), X).$

$\text{times}(s(0), Y, s(s(0))).$

Programmazione Logica: Spazio di Ricerca (S.R.)/2

un albero di risolventi con radice il Goal



Implementazione dello S. R.: **Backtrack** (di risolventi)

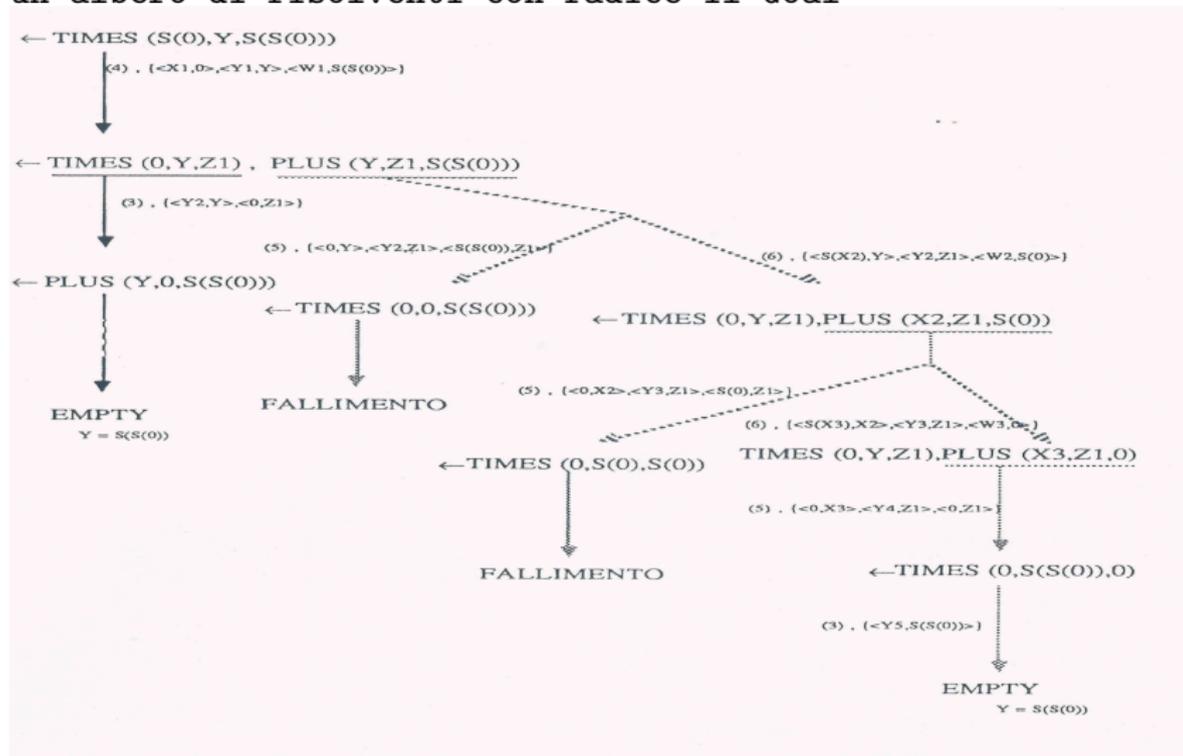
- (1) Sia G il goal corrente e $R(Ci_1, Lj_1(G)), \dots, R(Ci_k, Lj_k(G))$ ¹ la sequenza dei suoi risolventi.
- (2) $R(Ci_1, Lj_1(G))$ è selezionato e utilizzato per il nuovo corrente goal $G_{R(Ci_1, Lj_1(G))}$ gli altri sono posti, in ordine inverso, sul top dello stack dei risolventi. E si ripete (1)-(2)
- (3) **Fallimento** Se G non ha risolventi e non è \bar{E} ². Allora:
 - (a) Se lo stack è non vuoto si rimuove dal top dello stack il risolvante $R(Ci_k, Lj_k(G_m))$ e si va la passo (2)
 - (b) **Finito** Se lo stack è vuoto, si fallisce in modo finito.
- (4) **Successo**. Se $G = \bar{E}$. Allora:
 - (1) Si fornisce la soluzione, ovvero la sostituzione \bar{E} .
 - (2a) **Stop** se non sono richieste altre soluzioni oppure lo stack è vuoto
 - (2b) si rimuove dal top dello stack il risolvante $R(Ci_k, Lj_k(G_m))$ e si va la passo (2)

¹Con $j_n \leq j_{n+1}$ e se $j_n = j_{n+1}$ allora $i_n < i_{n+1}$. In Prolog, si usa SLD resolution, quindi: $j_1 = \dots = j_k$

²in forma risolta

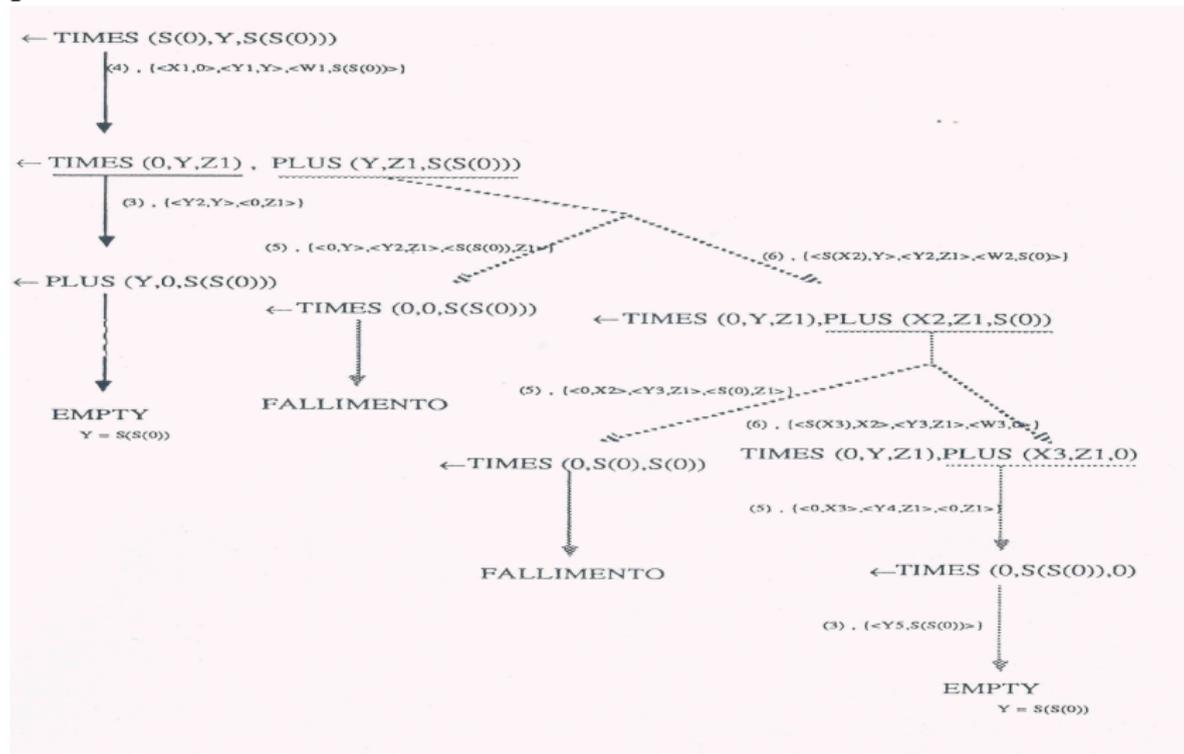
Programmazione Logica: Spazio di Ricerca/2

un albero di risolventi con radice il Goal



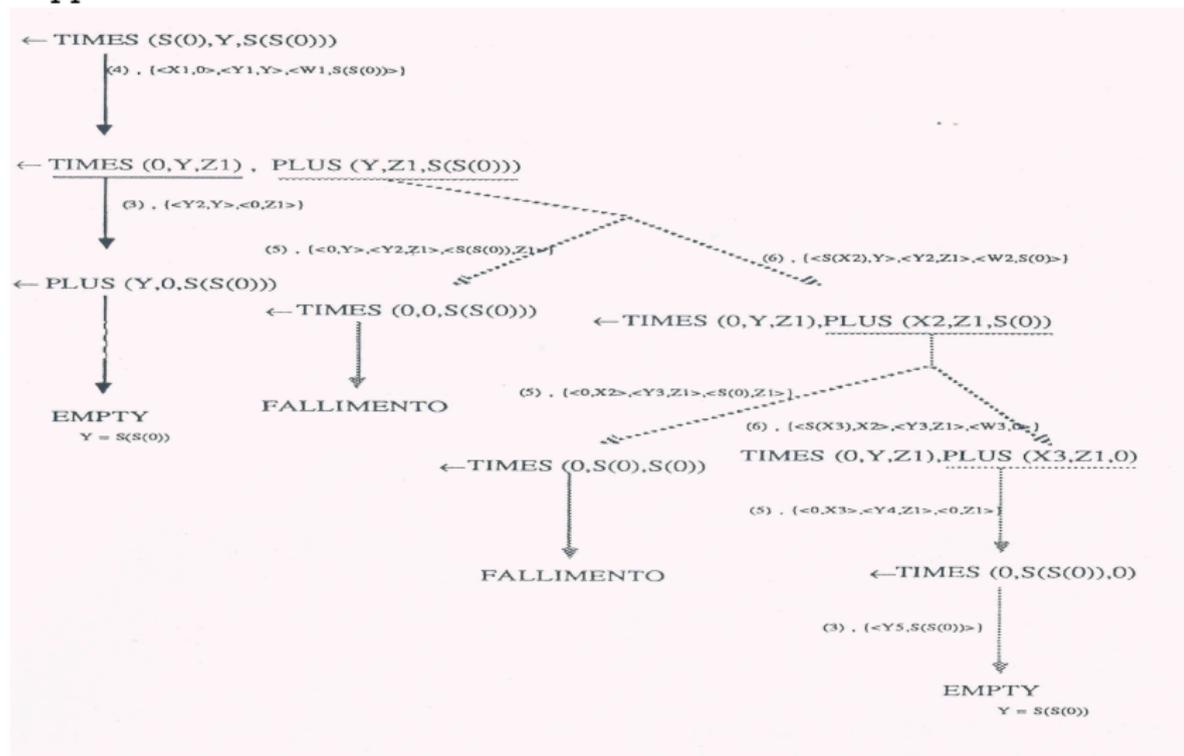
Spazio di Ricerca: Non determinismo

plus(Y,Z1,s(s(0))) conduce a differenti risolvitori e possibili valori



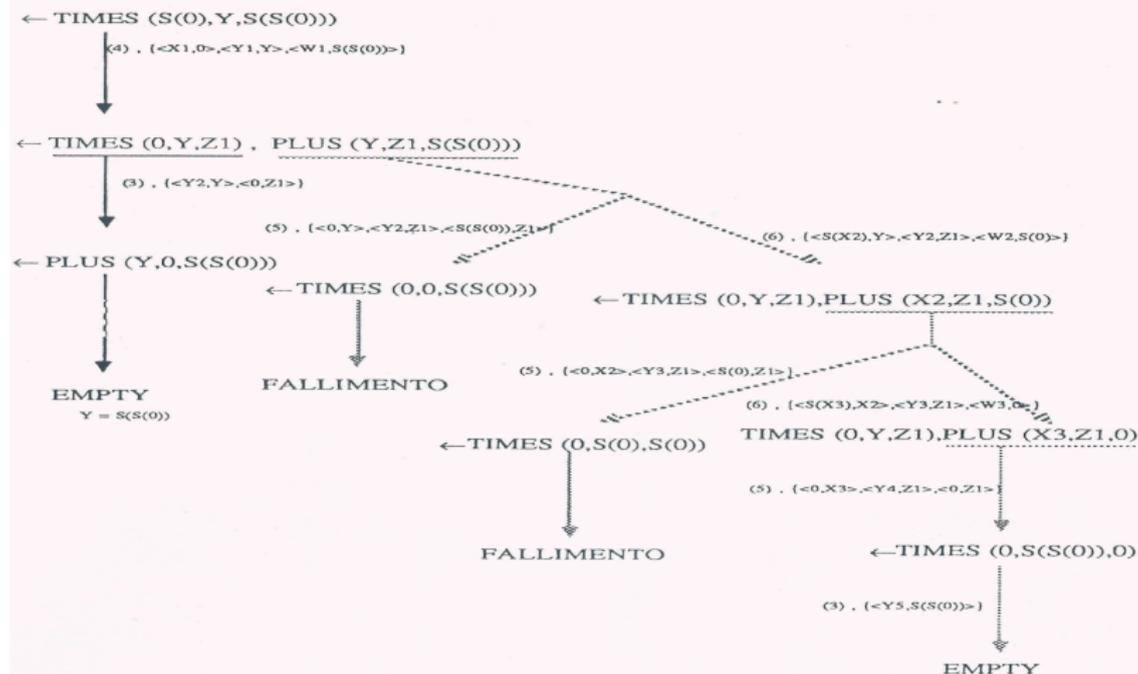
Spazio di Ricerca: Variabili Logiche e Invertibilità

plus(Y,Z1,s(s(0))) Y e Z1 usati per trovare tutte le coppie la cui somma ...



Spazio di Ricerca: dichiaratività

risolvendo con il risolvente in linea continua si utilizza un algoritmo di calcolo, risolvendo con quello in linea tratteggiata si utilizza un differente algoritmo di calcolo



Metodologie: Programmazione Deduttiva

Vogliamo usare linguaggi come PROLOG per scrivere programmi in grado di dare soluzione a problemi come *la torre di Hanoi* o come questi sotto.

Example

Si dispongano N regine su una scacchiera $N \times N$ senza che due regine si coprano reciprocamente. Si scriva un programma che mostra se e quante configurazioni diverse diverse possono essere fornite per dato N .

Example

Si consideri un piano suddiviso in un arbitrario naturale n , $n < N \in \text{Nat}$ di regioni chiuse. Si abbiano k diversi colori a disposizione con cui colorare regioni adiacenti in modo tale che regione adiacenti abbiano colori distinti. Si scriva un programma che mostra se e quante colorazioni diverse del piano possono essere ottenute per dato (n, k) .